

MERCELLI (cce) La crisi non è soltanto una questione di borse o di banche in picchiata. C'è crisi anche nelle idee. O così pare. A meno di non coccolarle, le idee, cullarle in un grembo che possa nutrirle, aiutarle a crescere, mettere braccia e gambe, magari pure un paio d'occhi. Sono le idee la base su cui oggi è possibile costruire nuove realtà imprenditoriali, realtà che rispondano a un bisogno di mercato e di utenza più che mai urgente.

Il progetto **INCUBATORE**, a cura del Consorzio **UN.I.VER.** (Università e Impresa Vercelli) in collaborazione con la II Facoltà di Ingegneria di Vercelli, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Comune e Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio e Camera di Commercio di Vercelli, rappresenta un'azione sinergica fra più Enti che ha infine generato un'idea-contenitore, un motore vivo nel cuore della città, posto al servizio di chi voglia introdurre a Vercelli un'azienda dalle caratteristiche realmente innovative. Innovazione e creatività imprenditoriale sono infatti le parole d'ordine fondamentali, le chiavi di volta su cui l'**INCUBATORE** si legge e permette una concreta crescita delle aziende che ingloba nella propria struttura.

Ma come funziona? Com'è possibile entrare in gioco? L'**INCUBATORE** offre alle aziende un iniziale supporto nel periodo senza dubbio più complesso per le aziende stesse, quello che secondo il linguaggio tecnico convenzionale viene definito

lo start up. Per muovere, dunque, i primi passi in ambito lavorativo, l'**INCUBATORE** mette a disposizione un ufficio, una scrivania, un collegamento alla rete. In parole povere: un ambiente pratico e confortevole, ma soprattutto una base dinamica nella quale iniziare da subito il lavoro vero e proprio. Oltre a questo non sottovalutabile aspetto, l'**INCUBATORE** non interviene in alcun modo nell'operato delle aziende che sostiene, né s'incarica di coprirne i costi vivi. Spazi, supporti e servizi sono il tutto, il resto è lasciato alle capacità imprenditoriali dei singoli responsabili.

Si entra in **INCUBATORE** aderendo al concorso Start Cup. Se l'aspirante imprenditore propone un'idea di qualità innovativa, con un mercato, l'**IN-**

CUBATORE fornisce il necessario supporto perché vengano messi su carta i punti focali della nuova azienda (business plan). Il business plan della propria idea d'impresa è il documento che dev'essere consegnato entro il 16 Luglio 2009 per partecipare alla competizione.

Fra i business plan che vengono valutati positivamente dalla commissione di valutazione, i primi due in graduatoria che intendono costituire l'azienda nell'**INCUBATORE**

BATORE vercellese riceveranno un premio in denaro, di 7500 euro ciascuno. Tutti gli altri progetti, che comunque saranno ritenuti idonei nell'ambito del concorso Start Cup, potranno accedere all'**INCUBATORE**, usufruendo degli spazi e dei supporti messi a disposizione.

Una volta ottenuto l'accesso all'**INCUBATORE**, le aziende potranno restarvi fino a quattro anni, tempo materiale indispensabile nell'ottica di maturare esperienza e utili sufficienti per poter poi

abbandonare senza traumi la struttura e riaffermarsi, ormai consolidate, all'esterno di questa. **INCUBATORE** come esperienza di formazione e rafforzamento delle proprie potenzialità in ambito imprenditoriale.

le, gestionale e operativo. **INCUBATORE** come investimento teso a generare nuove realtà, sul territorio e dal territorio.

INCUBATORE come Idea che diventa Progetto, come Progetto che diventa Azienda.

INCUBATORE come Azienda che nasce, Azienda che cresce.

INCUBATORE come Azienda che vive.



Il presidente del Consorzio **UN.I.VER.**, Carlo Piazza

Per informazioni
www.univer.polito.it